

L'Associazione Solidale AS.SO. opera nel perseguire l'autonomia e l'integrazione delle donne in situazioni di malessere e disagio, attraverso percorsi di educazione e informazione su tematiche quali la violenza, la conciliazione tra lavoro e famiglia, la parità dei sessi. Pur non occupandosi specificatamente di diritti umani, l'associazione AS.SO. ritiene che i gravi genocidi avvenuti nel XX secolo siano il simbolo della perdita di tali diritti: tortura, restrizione della libertà religiosa e di stampa, diritti offesi delle donne e delle minoranze.

#### TRA LE ATTIVITÀ

|                          |                                                                                                                                                  |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 maggio 2009            | "1861-2009: 150 anni alla ricerca della parità".                                                                                                 |
| 30 settembre 2010        | "Violenza domestica. Effetti, conseguenze, vie di uscita".                                                                                       |
| 29 settembre 2011        | "150 anni di volontariato al femminile in Italia".                                                                                               |
| 13 aprile 2012           | "Parole e musiche per non dimenticare" in ricordo del genocidio armeno.                                                                          |
| 15 giugno 2013           | "I diritti delle donne nel pensiero più alto del Risorgimento".                                                                                  |
| 2 dicembre 2013          | Presentazione de "Il libro di Mush" di Antonia Arslan                                                                                            |
| 14 gennaio 2014          | Presentazione del libro "Sotto un cielo indifferente" di Vasken Berberian.                                                                       |
| 21 marzo - 6 aprile 2015 | "Armin T. Wegner e gli armeni in Anatolia, 1915. - Immagini e testimonianze".<br>"Gli armeni e l'Armenia", mostra fotografica di Garen Kokciyan. |
| 7 maggio 2015            | Concerto di musiche armene al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.                                                                          |
| 8-17 ottobre 2015        | "Voci e Immagini per l'Armenia", rassegna letteraria e mostra pittorica dedicate all'Armenia.                                                    |

#### Info

associazionesolidaleas.so@gmail.com

www.asso-associazionesolidale.it

Silvana Zocchi +39 3382062308 Silvana Ferratello +39 3333803847

**Armenia oggi,  
tra passato e futuro.**

1915 - 2015  
CENTENARIO DEL  
GENOCIDIO ARMENO

# LUCI SUL CINEMA ARMENO

Rassegna cinematografica

3 - 10 e 16 Dicembre 2015 – ore 20.30

**Teatro San Giuseppe**  
**Via Andrea Doria, 18 Torino**

**Ingresso gratuito**

Con il sostegno di



Con il patrocinio di



# LUCI SUL CINEMA ARMENO

## Rassegna cinematografica



**3 dicembre 2015**

### LA MASSERIA DELLE ALLODOLE

*Un film di Paolo Taviani, Vittorio Taviani.*

*Con Paz Vega, Moritz Bleibtreu, Alessandro Preziosi, Angela Molina, Mohammed Bakri.*

*Durata 122 min. - Italia, Bulgaria, Francia, Spagna 2007.*

Turchia, 1915. In una cittadina vive la benestante famiglia armena degli Avakian. Nel giorno in cui vengono colpiti dal lutto per la morte del patriarca anche il generale Arkan, capo della guarnigione turca, è presente alle esequie. È il segno di un rapporto, se non di amicizia, di reciproco rispetto tra le due comunità. Ma i Giovani Turchi hanno già pronto un piano per creare la Grande Turchia in cui non ci sarà posto per i ricchi e “traditori” Armeni. Nessuna mediazione si rivela possibile. Dalla capitale partono per ogni dove gruppi di militari con l'ordine di uccidere sul posto i maschi (di qualunque età essi siano) e di deportare le donne e le bambine per poi massaccrarle nei pressi di Aleppo. La famiglia Avakian viene smembrata e la giovane e vitale Nunik farà di tutto per salvaguardare la vita delle più piccole.



**10 dicembre 2015**

### IL PADRE

*Un film di Fatih Akin.*

*Con Tahar Rahim, Sevan Stephan, Shubham Saraf, Ali Akdeniz, Zein Fakhoury.*

*Durata 138 min. - Germania, Francia, Italia, Russia, Canada, Polonia, Turchia 2014.*

Mardin, 1915. Una notte la polizia turca fa irruzione nelle case armene e porta via tutti gli uomini della città, incluso il giovane fabbro Nazaret Manoogian, che viene così separato dalla famiglia. Anni dopo, sopravvissuto all'orrore del genocidio, Nazaret viene a sapere che le sue due figlie sono ancora vive. L'uomo decide così di ritrovarle e si mette sulle loro tracce. La ricerca lo porterà dai deserti della Mesopotamia e l'Avana alle desolate praterie del North Dakota. In questa odissea, l'uomo incontrerà molte persone diverse: figure angeliche e generose, ma anche incarnazioni demoniache.



**16 dicembre 2015**

### ARARAT

*Un film di Atom Egoyan.*

*Con Eric Bogosian, Charles Aznavour, Christopher Plummer, Arsinée Khanjian, Bruce Greenwood, Elias Koteas.*

*Durata 115 min. - Canada 2002*

Un giovane filmmaker e un anziano documentarista condividono problemi, angosce, lacerazioni affettive e culturali. Soprattutto li accomunano gli effetti e gli strascichi di un passato carico di dolore, retaggio del genocidio compiuto dai turchi sugli armeni nel 1915.

Il film più personale e sofferto di Egoyan. Un milione di morti sempre negati dal governo di Ankara, una tragedia ben presente negli occhi degli scampati e dei loro discendenti: fra questi Eric Bogosian (che nel suo sito si definisce “underground armenian-american phenomenon”) e Charles Aznavour, all'anagrafe Chahnour Aznavourian. L'impresa era di quelle da far tremare i polsi ma la passione per il soggetto trasuda da ogni immagine.

*Un particolare ringraziamento a Sylvie Mutafian e a Maurizio Redegoso Kharitian*